



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

==.==.==.==.==.

N. 34 del 17-09-2012

COPIA

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'IMPRENDITORIALITA' E DISCIPLINA SGRAVI FISCALI E TARIFFARI.

L'anno **duemiladodici** ed addì **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **18:00** in in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta Pubblica Straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

SANNA SALVATORE	P	Pili Roberta	P
Gagliardo Giuseppe	P	Massa Andrea	P
Pusceddu Gianfranco	P	Dessi' Gianluca	A
Frau Enrico	P	Cardia Marco	A
Frau Ennio	P	Carboni Livio	A
Caredda Mario Maria	P	Garau Luciano	P
Farci Renato	P		

Presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assiste il Segretario Comunale *Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI*.

Il Sindaco *Sig. SALVATORE SANNA* assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto riferito dal Presidente in merito al punto all'ordine del giorno inerente il Bando della Regione Autonoma della Sardegna Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione del POR F.S.E. 2007 – 2013 mediante il quale vengono individuati incentivi all'imprenditorialità attraverso una disciplina di sgravi fiscali e tariffari;

Atteso che il medesimo sottolinea come l'Amministrazione Comunale è, per proprie finalità d'istituto, responsabile delle strategie di sviluppo locale e ne ha responsabilità nel tracciare quadri generali all'interno dei quali le imprese possano muoversi con logiche di profitto;

- che fra gli intendimenti dell'Amministrazione Comunale deve esservi quella dell'occupazione autoctona e che il funzionamento gestionale delle imprese consente il mantenimento di buona occupazione solo sotto regole precise e un controllo altrettanto preciso da attivarsi quando le imprese stesse nascono o si sviluppano con il supporto economico e finanziario di fondi pubblici, di matrice comunale o sovraterritoriale;

- che tali risorse seppur limitate per le esigenze dell'intero tessuto economico sardo, rappresentano una opportunità per le imprese di "nuova costituzione" di poter fronteggiare le necessità finanziarie in un particolare momento di difficoltà di accesso al credito.

- vista la deliberazione di G.M. n. 106 del 12.09.2012 mediante la quale è stata deliberata l'adesione al bando della Regione autonoma della Sardegna Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione del POR F.S.E. 2007 – 2013;

Considerato che:

- per consentire alle imprese di poter usufruire di tali benefici, ciascun Comune è chiamato a definire un Piano Operativo per l'Imprenditorialità Comunale nel quale vengono definiti obiettivi, misure e azioni di portata pluriennale. La valutazione positiva di tale piano consentirà alla SFIRS di attivare fondi rotativi destinati per gran parte a prestiti rimborsabili per spese di gestione. L'esistenza del Piano dovrà garantire da un lato la coerenza con le strategie di periodo medio dell'Amministrazione sia la sostenibilità economica e occupazionale delle iniziative eventualmente finanziate nel loro complesso.

- potranno beneficiare del finanziamento gli imprenditori così classificabili:

- nuove imprese

- imprese in start-up (imprese costituite non oltre i 12 mesi)

- imprese esistenti che necessitano di innovazioni organizzative e tecnologiche (acquisti e macchinari sono finanziabili nel limite massimo del 25% del progetto complessivo).

- che ciascun imprenditore potrà accedere a credito per somme comprese fra 15.000 e 50.000 euro, rimborsabili in 60 mesi senza interessi. Lo sgravio sull'interesse si configurerà come contributo in regime de minimis secondo la regola di calcolo dell'equivalente sovvenzione lorda.

- che, il bando la cui scadenza iniziale era del 3 settembre 2012 (data di apertura della procedura a sportello) è stato prorogato al 18/09/2012.

- che, inoltre, la partecipazione al bando suggerisce al Comune di dotarsi di un Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e sgravi fiscali su imposte comunali, per garantire massima trasparenza e imparzialità tra le imprese partecipanti. Tale regolamento è stato elaborato nelle sue linee tecniche con il supporto operativo dell'azienda incaricata di definire il progetto economico e finanziario di partecipazione al bando ed è stato condiviso nei suoi aspetti strategici, per cui nell'offrire la disponibilità raccogliere eventuali osservazioni e suggerimenti dal consesso

Visto il Regolamento predisposto dagli uffici competenti ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Affari Generali – Informatica – Turismo – Sport e Spettacolo allegato al presente atto .

UNANIME DELIBERA

Di approvare il “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'IMPRENDITORIALITA' E DISCIPLINA SGRAVI FISCALI E TARIFFARI”, allegato alle presente proposta per farne parte integrante e sostanziale

Di dichiarare con separata votazione all'unanimità la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to Sig. SALVATORE SANNA

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal **19-09-2012** al **04-10-2012** per quindici giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17-09-2012:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa ELISA MARIA PETRUCCI

=====

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 19-09-2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Oggetto: Approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'IMPRENDITORIALITA' E DISCIPLINA SGRAVI FISCALI E TARIFFARI.

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Dott.ssa CHIARELLA MARIA
SUMAS



COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia di Cagliari

REGOLAMENTO COMUNALE DI INCENTIVI ALL'IMPRENDITORIALITA' E DISCIPLINA SGRAVI FISCALI E TARIFFARI

TITOLO I° AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina gli incentivi all'imprenditorialità e gli sgravi fiscali e tariffari del Comune di Villasimius.

Art. 2 Ambito soggettivo di applicazione degli incentivi, sgravi fiscali e tariffari

1. Il presente regolamento si propone lo scopo di agevolare lo sviluppo economico locale, contribuendo alla realizzazione di nuove realtà imprenditoriali nel territorio di Villasimius.
2. Esso si applica unicamente alle nuove realtà imprenditoriali, intendendosi per tali le imprese costituite dopo l'entrata in vigore del presente regolamento, escludendo le imprese che per composizione diretta o indiretta del soggetto giuridico, presentino i caratteri di continuità di impresa già esistente, seppur con diversa denominazione.
3. Possono beneficiare delle agevolazioni riconosciute nel presente regolamento i seguenti nuovi soggetti imprenditoriali che istituiranno la sede legale nel comune di Villasimius:
 - piccole imprese, di persone o di capitali;
 - cooperative di produzione e lavoro;
 - cooperative sociali di cui alla legge 8.11.1991 n. 381;
 - persone fisiche che intendono costituirsi in impresa;
4. Per la definizione di piccola impresa si fa riferimento all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".
5. Si definisce piccola impresa un'impresa che:
 - ha meno di 50 occupati
 - realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a €10.000.000I due requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

Non potranno beneficiare delle agevolazioni riconosciute nel presente regolamento :

- a) le proposte riguardanti attività già finanziate con precedenti fondi comunali;
- b) le attività per le quali già esiste ed opera una corrispondente impresa la cui titolarità, anche parziale, appartiene a genitori o parenti fino al secondo grado del richiedente e/o di altro soggetto anche qualora trattasi di attività da svolgere in forma associata.

Art. 3 Ambito oggettivo di applicazione degli incentivi, sgravi fiscali e tariffari

1. Ai fini del presente regolamento, per incentivo si intende ogni azione, contributo e agevolazione diretta a promuovere, accelerare e diffondere lo sviluppo produttivo e imprenditoriale e per rafforzare la competitività delle imprese con sede legale nel territorio di Villasimius.
2. Ai fini del presente regolamento per sgravi fiscali e tariffari si intendono quelle concernenti i seguenti tributi comunali:
 - a) l'imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni;
 - b) la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - c) la tassa o tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

TITOLO II INCENTIVI

Art. 4 Entità delle agevolazioni

Ai soggetti che si trovino in una delle condizioni previste dagli articoli 1 e 2 le cui proposte di istituzione di nuove attività siano ammesse alle agevolazioni a seguito del giudizio espresso da apposita commissione di valutazione di cui al successivo art. 6, sarà concessa una contribuzione complessiva fino a un limite massimo stabilito dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo previo stanziamento nel bilancio di previsione. Il contributo sarà concesso per il 20% quale contributo a fondo perduto e la rimanente quota del 80% da restituire in numero massimo di 10 rate semestrali posticipate, senza interessi, a partire dal secondo anno di esercizio dell'attività.

Per le proposte di attività presentate da soggetti portatori di handicap, fermo restando tutte le altre condizioni di giudizio e di collocazione nella graduatoria di merito che saranno effettuate alla stregua di tutte le altre domande, sarà concessa la contribuzione nella seguente misura: 60% quale contributo a fondo perduto, 40% da restituire con le modalità sopra descritte.

Art. 5 Criteri di valutazione

La misura della contribuzione complessiva da concedere, sarà stabilita dalla commissione di valutazione sulla scorta della valutazione attribuita ai seguenti parametri qualitativi :

PARAMETRI

Esperienze del richiedente: max punti 5

Criterio: 1 punto per ogni anno di lavoro svolto in qualità di lavoratore dipendente, collaboratore e coadiuvante di impresa familiare, svolto negli ultimi 10 anni

Congruità investimenti: max punti 30

Criterio: Organizzazione strumentale
Tipologia macchine e attrezzature
Qualità dei materiali o semilavorati
Livello tecnologico delle attrezzature

Da 0 a 10
Da 0 a 10
Da 0 a 10

Penetrazione nel mercato: max punti 10

Criterio: Situazione del mercato
Livello di concorrenza
Strategie di offerta del prodotto

Da 0 a 5
Da 0 a 5

Autofinanziamento – Percentuale sul totale dell'investimento: max punti 30

Criterio: utilizzo servizio proprio
Utilizzo capitale proprio fino al 40%
Utilizzo capitale proprio fino al 60%
Utilizzo capitale proprio fino al 80%

Da 0 a 5
Da 10 a 15
Da 15 a 30

Incremento occupazionale: max punti 30

Criterio: Previsione di incremento di unità lavorative

Da 1 a 3 unità
Da 4 a 5 unità
Oltre 5 unità

Da 0 a 15
Da 16 a 25
Da 26 a 30

Piano Economico Finanziario: max punti 40

Criterio: correttezza e sostenibilità piano impresa

L'agevolazione concessa potrà essere utilizzata unicamente per :

- a) l'acquisto di materie prime e semilavorati.
 - b) l'acquisto di mezzi tecnici, attrezzature, mobilio per ufficio, anche in leasing.
 - c) le spese di registrazione e contrattuali relative all'affitto di immobili nei quali sarà svolta l'attività.
- L'agevolazione concessa non potrà essere invece destinata :
- d) per l'acquisto di terreni e fabbricati.
 - e) per il pagamento di stipendi e salari.
 - f) per la costruzione e ristrutturazione di immobili.

L'agevolazione concessa sarà comunque graduata solo in funzione dei beni di investimento e non di esercizio.

L'Amministrazione Comunale potrà derogare alle statuizioni previste per la destinazione dell'investimento sopra fissato, consentendone anche la destinazione per costi di esercizio e per le categoria sopra identificate con la lettera d), e) ed f), qualora si debba riconoscere un contributo o un cofinanziamento previsto da normativa sovracomunale che preveda il finanziamento di dette spese.

Art. 6

Domanda di ammissione alle agevolazioni

La domanda di ammissione alle agevolazioni dovrà essere presentata nei termini che saranno stabiliti dal pubblico avviso la cui diffusione avverrà a mezzo di pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune, per la durata di trenta giorni.

La domanda, redatta su apposito modello, in distribuzione presso lo Sportello Polifunzionale del comune di Villasimius, dovrà essere corredata della seguente documentazione :

- certificato di residenza.
- certificato del casellario giudiziario.
- scheda informativa appositamente predisposta dal Comune distribuita con il modulo di domanda.
- elenco dei soggetti partecipanti all'attività (solo per le domande di attività da svolgere in forma associata).
- preventivi di spesa dei mezzi tecnici, attrezzature, materie prime, semilavorati, indicati nella scheda informativa
- piano economico finanziario.

Art. 7

Commissione di valutazione

Le domande presentate secondo altre modalità o incomplete, non saranno prese in esame. Le domande corredate della documentazione di cui al precedente articolo saranno esaminate da una commissione avente il compito di esaminare la completezza della documentazione e di attribuire, agli aspiranti alle agevolazioni, i punteggi determinati con i criteri di cui al presente regolamento.

La commissione sarà così composta:

- N° 1 Dott. commercialista, da individuare tra i professionisti esperti di strategia di mercato e pianificazione aziendale.
- N° 2 Esperti di cultura di impresa e organizzazione del lavoro.
- N° 1 Funzionario comunale responsabile del settore delle attività produttive.
- N° 1 Funzionario comunale esperto del finanziario.

Alla costituzione della commissione provvede la Giunta comunale.

All'atto della costituzione della commissione, il Comune individua un dipendente comunale, con funzioni di segretario della commissione.

Ai fini della validità delle sedute, è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

La commissione è convocata dal presidente o dal suo delegato, a mezzo avviso raccomandato che dovrà pervenire ai componenti almeno gg. 8 (festivi inclusi) prima della data fissata per la seduta.

Il componente della commissione che risulterà assente non giustificato per tre sedute consecutive, sarà destituito dalla carica e sostituito da altro componente, secondo le procedure innanzi descritte.

Per ogni seduta della commissione sarà redatto regolare verbale, sottoscritto dal presidente o suo delegato e da uno dei componenti la commissione cui il presidente assegnerà funzione di segretario.

Ai componenti della commissione sarà riconosciuto un gettone di presenza secondo quanto già applicato per le commissioni operanti presso la sede municipale.

Art. 8

Erogazione del contributo

L'avvenuto riconoscimento delle agevolazioni, sarà comunicato al beneficiario a mezzo di avviso raccomandato, entro gg. dieci dalla data di esecutività della determinazione di approvazione della graduatoria di tutte le agevolazioni concesse.

Con la stessa comunicazione sarà richiesta al beneficiario la seguente documentazione :

- a) originale degli ordinativi relativi alle macchine, attrezzature, materie prime, arredo, supporti informatici, ecc. descritti nella scheda informativa e indicati nei preventivi presentati;

Gli ordinativi dovranno tutti contenere

- l'esatta descrizione della merce (quantità, specie, n.ro di pezzi, ecc.)
 - le condizioni di vendita (prezzo concordato, modalità di pagamento)
 - i tempi concordati per la consegna.
- b) copia del contratto preliminare di affitto relativo al locale o al terreno da utilizzare per l'espletamento dell'attività;
- c) copia della documentazione prodotta presso la Camera di Commercio relativa alla domanda di iscrizione nel registro delle imprese;
- d) copia della documentazione prodotta presso il comune di Villasimius, relativa alla domanda presentata per il rilascio di licenze e/o autorizzazioni;
- e) copia dei certificati catastali e del titolo di possesso del locale o del terreno da destinare all'attività (nel caso il beneficiario risulti proprietario);
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per altre eventuali dichiarazioni che l'ufficio comunale volesse richiedere.
- g) per le domande presentate da portatori di handicap saranno inoltre richieste :
- copia del verbale di riconoscimento di invalidità civile rilasciato dalla commissione sanitaria competente;
 - relazione di diagnosi funzionale rilasciata dal responsabile del competente servizio sanitario, volta a definire la capacità lavorativa e relazionale dell'interessato in riferimento al tipo di attività da avviare (art. 19 legge 104/92).
- La documentazione richiesta dovrà pervenire alla sede municipale entro e non oltre gg. 60 dalla data di ricevimento dell'avviso raccomandato. Il beneficiario, ove ritenga non poter produrre la documentazione nel termine previsto, dovrà sempre e comunque, nel termine dei gg. 60, presentarsi presso l'ufficio comunale delle Attività Produttive per concordare eventuali proroghe.
- Queste ultime potranno essere concesse solo in presenza di valide motivazioni opportunamente documentate dal beneficiario ed accettate dall'ufficio comunale.
- La mancata presentazione della documentazione nei termini previsti, ovvero dopo l'eventuale proroga concessa, comporterà da parte dell'ufficio comunale delle Attività Produttive l'immediata archiviazione dell'agevolazione concessa dalla commissione di valutazione.
- Ai soggetti che avranno ottemperato a produrre la documentazione di cui al presente articolo, sarà erogata la contribuzione assegnata dalla commissione di valutazione con le seguenti modalità:
- 50% dopo la stipula del contratto con l'Ente;
 - 50% dopo che il beneficiario avrà comunicato, a mezzo raccomandata A.R., di aver dato inizio all'attività. Tale circostanza dovrà essere per questo accertata dall'Ufficio Attività Produttive.

Art. 9 Controlli

L'Amministrazione promuoverà periodicamente ispezioni e verifiche dell'attività finanziata, al fine di accertare la sussistenza delle condizioni che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

In particolare il Comando di Polizia Municipale, periodicamente, anche in assenza di specifica richiesta da parte dell'ufficio comunale delle Attività Produttive, dovrà svolgere indagini presso ciascuna delle attività finanziate per accertare altresì :

- la regolare apertura al pubblico del locale oggetto dell'attività;
- il riscontro delle commissioni effettuate in ragione dell'attività svolta;
- regolare presenza del beneficiario presso la sede dell'attività.

L'esito degli accertamenti compiuti dovrà essere trasmesso al responsabile del servizio Attività Produttive.

L'Amministrazione procederà all'immediata revoca delle agevolazioni e ad intraprendere azione legale per il recupero dei contributi concessi, qualora abbiano a verificarsi, inoltre, uno o più delle seguenti condizioni :

cessazione dell'attività finanziata prima della completa restituzione della quota concessa in conto

interessi, salvo i casi non dipendenti dalla volontà del beneficiario;

b) impiego parziale o saltuario del beneficiario nell'attività;

c) vendita e/o cessione o destinazione ad altro uso delle macchine e delle attrezzature impiegate nell'attività;

d) mancato rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti comunali che disciplinano il settore in cui è compresa l'attività finanziata;

e) scioglimento della società o cooperativa prima che siano trascorsi due anni dalla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni, salvo i casi in cui, per uno o più soci, abbiano a verificarsi una delle seguenti cause :

- decesso o grave infermità;
- assunzione a tempo indeterminato presso enti pubblici o privati;
- matrimonio con conseguente trasferimento della residenza in altro comune;
- cause di forza maggiore dichiaratamente non dipendenti dalla volontà degli interessati.

Art. 10 Garanzie

A garanzia delle agevolazioni concesse, prima della stipula del contratto di erogazione dell'incentivo previsto dal presente regolamento, il beneficiario dovrà prestare idonea cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria.

TITOLO II

SGRAVI FISCALI E TARIFFARI

Art. 11

Sgravi Fiscali

Ai soggetti che si trovino in una delle condizioni previste dagli articoli 1 e 2, che risultino beneficiari, a seguito della prevista procedura di selezione pubblica prevista nel Titolo I del presente regolamento è riconosciuta l'esenzione dall'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per la durata massima di anni 3.

Tale esenzione decorre dalla data di inizio dell'attività per l'intero anno solare in corso e per i due successivi.

Art. 12

Sgravi Tariffari

Fermo restante, per chi produce rifiuti, l'obbligo del conferimento nei contenitori vicini, nelle zone in cui non è effettuata la raccolta dei rifiuti solidi urbani inerti ed assimilati in regime di privativa, la tassa è dovuta in misura pari al:

- 40% della tariffa qualora i locali o le aree siano ubicati a distanza non superiore ad un chilometro dal più vicino punto di raccolta rientrante nelle zone perimetrate o di fatto servite.
- 30% della tariffa qualora i locali o le aree siano ubicati a distanza superiore ad un chilometro dal più vicino punto di raccolta rientrante nelle zone perimetrate o di fatto servite.

TITOLO III

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 13

Norme transitorie

In caso di discordanza con i benefici riconosciuti dai regolamenti vigenti, si applicherà la norma più favorevole per l'impresa, fatta salvo il divieto di duplicazione dei benefici.